



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Verbale della riunione del Consiglio dell'Ordine tenuta c/o Sede Ordine V.le Garibaldi n. 44/a – Mestre (VE) 30 gennaio 2014 ore 16:30

PRESENTI	ASSENTI	i consiglieri:
X		Dr. Forestale Marco Baldin
X		Dr. Agronomo Junior Enrico Chiarot
X		Dr. Agronomo Renato Collelli
X		Dr. Agronomo Ivan Furlanetto
X		Dr.ssa Forestale Daria Maso
X		Dr. Agronomo Edoardo Rossi
X		Dr. Forestale Paolo Speziali
X		Dr.ssa Agronomo Emanuela Egidia Zamborlini
X		Dr. Agronomo Paolo Ziliotto

Presiede il Presidente dell'Ordine: Dott. Paolo Ziliotto.

Il Presidente, rilevata la presenza della maggioranza dei Consiglieri e riscontrato il numero legale, dà inizio alla riunione per la trattazione del seguente O.d.G., comunicato a tutti i Consiglieri tramite servizio PEC del 18 gennaio u.s. (Prot. n. P/06/2014):

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti
3. BILANCIO CONSUNTIVO 2013 E PREVISIONE 2014: presentazione bozza
4. QUOTE DIFFERENZIALI: simulazione di una eventuale riduzione di quota
5. FORMAZIONE: proposte per il Piano formativo 2014
6. VARIE ED EVENTUALI

Verbalizza il Segretario dell'Ordine: dr. Marco Baldin.

1. LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale del Consiglio del 19/12/2013 viene letto e approvato all'unanimità.

2. ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI, TRASFERIMENTI

Il dott. Umberto Calore ha chiesto il trasferimento dall'Ordine di Reggio Calabria a quello di Venezia.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Il Vicepresidente Maso ricorda che si è registrata inoltre una nuova iscrizione: quella di Thomas De Agostini, dottore agronomo, registrato con timbro numero 330 e residente a Cavarzere.

Il Consiglio delibera all'unanimità le due iscrizioni al nostro Ordine provinciale con i numeri di timbro 329 e 330.

Gli iscritti Trevisan Michele, Sigovini Aldo, Lamo Francesco hanno presentato richiesta di cancellazione.

Il Presidente Ziliotto ha parlato con Lamo e Sigovini, facendo presente che era in corso una discussione sulle tariffe differenziate per i dipendenti pubblici, entrambi hanno apprezzato la proposta, ma per ora hanno confermato la richiesta di cancellazione.

Il Consiglio delibera la cancellazione dei tre iscritti a far data dalla loro richiesta.

3. BILANCIO CONSUNTIVO 2013 E PREVISIONE 2014: presentazione bozza

Il Tesoriere Chiarot presenta il lavoro svolto, anche assieme al dott. Cavallaro, e inizia la presentazione del bilancio consuntivo.

Il rimborso della Federazione non è ancora pervenuto, quindi il Presidente ricorda al Tesoriere che deve sentire il commercialista per sapere se la registrazione di detto rimborso debba avvenire secondo il criterio per cassa o per competenza.

Tranne il precedente punto, Chiarot ricorda che la restante parte delle entrate sono tutte registrate, il Tesoriere illustra quindi nei dettagli il bilancio consuntivo.

Effettuando l'analisi del preventivo dell'anno scorso ricorda che a livello di spese di cancelleria le spese effettive sono state inferiori a quelle preventivate, e lo stesso per le spese per posta e internet, mentre sono risultate in linea a quanto previsto le spese per l'affitto.

Le spese per trasferte sono state in linea con quanto previsto, così come per quelle per lo stipendio della segretaria, mentre per la consulenza fiscale ed informatica le spese effettive sono risultate inferiori a quanto preventivato; infine le spese di consulenza legale per l'avv. Fedato sono state per ora quelle concordate con lui, per le quali ha emesso regolare fattura.

Non ci sono state spese per il CUP, il Presidente conferma che è in atto il suo rinnovamento, senza pagamento di quote da parte degli ordini, i fondi verranno eventualmente chiesti agli ordini nel momento in cui verranno organizzati degli eventi, che dovranno essere a carattere generale di interesse per tutti gli ordini professionali.

La Vicepresidente Maso rileva come in tale modo, però, sia più difficoltoso per noi mettere delle cifre a bilancio di previsione.

Viene deciso di confermare una cifra simile a quella dell'anno scorso anche per il 2014 per finanziare eventuali attività in comune.

Si effettua una pausa per leggere un invito da parte del comune di Venezia per un incontro su una nuova agricoltura lagunare nell'ambito della gestione del sito Unesco. Il Presidente chiede se qualcuno ha disponibilità di andare dalle 9 alle 13 presso la sede Urbanistica di Viale Ancona del Comune di Venezia. Nessuno ha la disponibilità, viene comunicato che andrà il Presidente, ma a partire dalle 10.30. In seguito viene concordata la presenza del Segretario Baldin per almeno una parte dell'incontro.

Il bilancio consuntivo si chiude con un avanzo di 1888,18 euro.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Si passa all'esame del bilancio di previsione 2014.

Gli iscritti sono 146. Vengono stimate 3 nuove iscrizioni. Sono 5 i morosi ancora mancanti, dei quali uno ha pagato in data odierna.

Le sanzioni saranno per i 4 morosi più i 3 che hanno chiesto la cancellazione, ma che sono attualmente sospesi, che dovranno comunque pagare la quota prima di essere cancellati.

Il rimborso da parte della federazione è stato inserito, ma potrebbe essere maggiore se la federazione salderà anche i sei mesi del 2013.

Per quanto riguarda le uscite è stata mantenuta inalterata la previsione di spese per la sede, le spese di rappresentanza, invece, sono state ipotizzate pari a 200 euro per rappresentanza e 700 euro per trasferta.

Il primo congresso europeo sarà quest'anno a Bruxelles a novembre, per cui è stato giudicato più prudente aumentare le spese di trasferta e di rappresentanza, il Presidente propone 1000 euro per le trasferte e 400 per spese di rappresentanza.

Le spese di segreteria sono state quantificate come leggermente più elevate rispetto al 2013.

Il problema del contratto di segreteria, ricorda il Presidente, è che quest'anno sappiamo già in anticipo quanto spenderemo, mentre nel 2013 non lo si sapeva e quindi si era dovuto tenere una cifra più elevata a bilancio.

La cifra esatta dovrà essere aggiornata da parte del Tesoriere, sentito il commercialista, con la cifra esatta del contratto già sottoscritto.

Le spese di collaborazione fiscale sono previste in linea con quelle del 2013, le spese legali saranno quelle che ancora deve incassare Fedato.

Le spese di informatica e le spese per la gestione del sito sono previste pari a quelle del 2013.

Tra le spese di mobilio andranno inseriti ameno 200 euro per il nuovo schedario.

Le spese per il CUP sono previste pari a 500 euro, quelle di federazione al solito livello, per interventi formativi non è ancora prevista alcuna cifra, bisognerà organizzare.

4. QUOTE DIFFERENZIALI: simulazione di una eventuale riduzione di quota

Zamborlini e Collelli affermano che già dall'analisi del bilancio non ci sia molto spazio per agire in questo senso.

Il Consigliere Zamborlini chiede al Presidente di sapere quanti iscritti abbiano gli Ordini che hanno differenziazioni di quote e il Presidente risponde che ne hanno molti più di noi.

Ziliotto distribuisce a tutti i Consiglieri un elenco degli iscritti per far capire al Consiglio se si possa effettuare una riduzione di quota per i pubblici dipendenti.

La segretaria Renata ha fatto delle prove per verificare la cosa e ha posto diversi punti interrogativi.

Le informazioni ricavate hanno permesso di individuare tutta una zona grigia di nostri iscritti che hanno una attività principale non molto chiara.

Il Presidente ricorda che l'iscrizione a margine può essere l'unico modo per eventualmente poter inserire quote diversificate, si deve essere dipendenti pubblici e il tuo ente deve vietarti di fare attività privata professionale, il timbro viene depositato qui in sede e l'iscritto non può effettuare libera professione.

Bisogna prima di tutto capire che attività svolgano tutti i nostri iscritti per poter poi decidere.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Zamborlini ricorda che questo è un discorso che era stato già iniziato dal Consiglio precedente, ma non sia stato mai portato a termine, bisognerebbe portarlo a termine per gradi iniziando dall'obbligo dell'attivazione della PEC.

Viene esaminata la lista preparata dal Presidente.

Esiste una estesa categoria di dipendenti che fanno anche la libera professione.

Il Vicepresidente propone di fare un nuovo rilevamento con un questionario, da spedire in occasione delle attività previste per la formazione, chiedendo a quali attività formative gli iscritti siano in particolare interessati, e nell'occasione chiedendo quale posizione lavorativa abbiano.

Il Presidente ricorda a questo punto che il 27 febbraio ci sarà l'assemblea della Federazione alla quale devono partecipare tutti i Consiglieri, si terrà qui a Venezia e il Presidente chiederà la disponibilità della sala del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Il 6 febbraio alle ore 16 in occasione della fiera di Verona, ci sarà invece una riunione di Federazione alla quale saranno invitati tutti i consigli regionali, ma anche i responsabili della formazione e dei consigli di disciplina, poiché saranno presenti i responsabili nazionali per la formazione e la disciplina. Bisogna invitarli tutti.

La discussione andrà approfondita, il Consigliere Rossi afferma che bisognerebbe capire come fanno le altre provincie che hanno le differenziazioni di quote e a quel punto potremo vedere se si può fare anche da noi oppure no, ma bisogna evitare di fare cose differenti in ogni provincia.

Zamborlini afferma che al massimo si possono fare sconti di 10-20 euro, ma il numero di iscritti è troppo basso da noi per fare questo tipo di politiche, bisognerebbe poter poi controllare che attività fa chi si cancella o si iscrive a margine.

Solo da fine anno sarà possibile capire, afferma Collelli, perché si vedrà chi fa formazione, assicurazione e altro. Baldin afferma che è l'esistenza di attività senza necessità di timbro che porta molti ad uscire dall'ordine.

Rossi ricorda che c'è stata una corrente di pensiero favorevole a questa liberalizzazione, Baldin concorda, però in questo modo si è persa professionalità. E questo non è stato sufficientemente spiegato forse dagli Ordini professionali a suo tempo.

Allo stato attuale pare non ci siano spazi per una differenziazione di quote, il Presidente prenderà comunque ulteriori informazioni dagli altri Ordini e durante le riunioni di Federazione verrà approfondito il tema.

5. FORMAZIONE: proposte per il Piano formativo 2014

Zamborlini ricorda che è da rettificare il verbale dell'ultima riunione di Consiglio perché come membro della commissione formazione non c'è il dott. Collelli, ma c'è il dott. Sisto.

La commissione formazione si è riunita a Portogruaro nella sede del consorzio di bonifica, sono stati analizzati tutti gli aspetti, soprattutto formali che la nuova regolamentazione prevede, la registrazione formale nel sito della Sidaf prima di tutto.

Con la nuova scadenza di fine maggio data dal Conaf intanto si è fatto solo un incontro preparatorio per analizzare la situazione nel complesso, verrà fatta una nuova riunione per poter poi portare una proposta definitiva alla prossima assemblea.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

La federazione aveva deciso di patrocinare un evento formativo per ogni provincia, suggerendo due tematismi: il PSR e la deontologia professionale.

Ogni provincia poteva poi affrontare un tema diverso della PAC, che per certi aspetti è rivoluzionaria rispetto alle PAC degli anni passati.

Si voleva poi valorizzare la figura dell'agronomo in senso stretto: cercando di valorizzare la figura classica, tenendo in considerazione i temi ambientali ma anche quelli produttivi più classici.

Si sono analizzati il tema proposto dal segretario sul rischio idrogeologico, il tema della Vinca e del rapporto con la regione rispetto a questa.

Il Presidente è stato contattato dal responsabile del Banco Popolare per l'area dell'entroterra veneziano che ha illustrato un loro nuovo pacchetto di misure agricole da proporre. Il tema da affrontare è come possiamo porci in relazione ai bilanci delle aziende agricole, visto che le banche per i finanziamenti chiedono un bilancio.

Il Presidente ha proposto un evento formativo su questo argomento, che può essere utile anche alle aziende agricole, e a noi come consulenti, e infine alla banca che dovrebbe sponsorizzare tale evento.

Chiede se siamo d'accordo che lui prosegua nei contatti, il Consiglio approva.

Zamborlini dice però che un tale evento dovrebbe essere collegato al discorso della nuova PAC.

Viene deciso dal Consiglio che tale evento venga esteso alle altre provincie vicine, ma non alle aziende agricole, con loro dobbiamo essere noi professionisti ad avere i contatti.

Collelli dice che bisogna lavorare sul discorso delle varie autorizzazioni, ambientali e altro, che ci qualificano professionalmente.

Maso ricorda che c'è anche la questione della certificazione dei crediti formativi passati, lei sta già raccogliendo tutte le informazioni di chi ha presentato le attività per il 2013.

6. VARIE ED EVENTUALI

Zamborlini ricorda che un altro ordine provinciale ha dato un riconoscimento a chi è iscritto da più di 50 anni e propone di fare un riconoscimento alle due persone che attualmente lo sono nel nostro ordine: Schiavolena e Bano.

Schiavolena lo ha già avuto, toccherebbe a Bano che quest'anno fa 50 anni di iscrizione. Proposta accolta dal Consiglio.

Viene trattata anche la questione della lettera agli iscritti.

La prossima riunione del Consiglio viene fissata per giovedì 27 febbraio 2014 alle ore 10.00 presso la sede dell'Ordine.

L'assemblea annuale degli iscritti all'Ordine viene fissata invece per sabato 22 marzo 2014.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

Il Consiglio termina alle 19:20.

Il Presidente

Il Segretario

Dr. Agr. Paolo Ziliotto

Dr. For. Marco Baldin



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Viale Garibaldi 44/a – 30030 Venezia-Mestre

tel: 041/5341894

e-mail: ordine@agronomiforestalivenezia.it

fax: 041/5341894

internet: www.agronomiforestalivenezia.it

DELIBERE

n. 2014-01

Il Consiglio delibera l'iscrizione del dott. Umberto Calore, che ha chiesto il trasferimento dall'Ordine di Reggio Calabria a quello di Venezia. Viene iscritto al nostro ordine provinciale con il numero di timbro 329 e di Thomas De Agostini, dottore agronomo, neoiscritto registrato con timbro numero 330.

n. 2014-02

Il Consiglio delibera la cancellazione dei dottori Trevisan Michele, Sigovini Aldo, Lamo Francesco a far data dalla loro presentazione e dal pagamento della Quota dell'Ordine 2013.